

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società SG Company S.p.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio è certificato da BDO Italia S.p.a., nominata dall'Assemblea in data 10 aprile 2018 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione si è insediato a seguito della nomina avvenuta nel corso della medesima assemblea del 10 aprile 2018. Vi ricordiamo che terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2020.



▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione.

Sono stati adempiuti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio 2018, successivamente alla nostra nomina del 10 aprile 2018 (contestuale alla trasformazione della società in S.p.A.), abbiamo tenuto sette riunioni ai fini

 1 



dell'espletamento della nostra attività di verifica e controllo, nelle date del 10 aprile, 3 maggio, 28 giugno, 30 luglio, 27 settembre, 15 ottobre e 09 novembre, cui è seguita una riunione il 17 gennaio 2019.

Nel corso dell'esercizio 2018, sempre successivamente alla nostra nomina, abbiamo partecipato alle tre Assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti ed alle dieci riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, neanche sotto il profilo procedurale.

In sede di nomina ed in occasione della nostra relazione annuale abbiamo valutato l'idoneità dei componenti del collegio sindacale, con riferimento all'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice Civile e dall'art. 148 del D. Lgs. 58/98, ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nonché di risorse adeguate alla complessità dell'incarico. Si dà atto in particolare che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina. Nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che in occasione delle verifiche periodiche ed a seguito di specifiche richieste, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare, ci risulta che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Abbiamo vigilato sul corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e non abbiamo niente da segnalare a riguardo dell'adeguatezza della sua composizione e dimensione, con particolare



2

riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti, alla determinazione delle remunerazioni. Abbiamo preso atto del costante rafforzamento della composizione dell'organo amministrativo della società e delle principali controllate e del rafforzamento della organizzazione del gruppo nelle posizioni strategiche e di maggior rischio, conseguente alle accresciute dimensioni del medesimo.




Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dai principali consulenti, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Consiglio di Amministrazione predispone gli indirizzi strategici e organizzativi della società e del gruppo, nonché anche mediante apposite figure introduce gli strumenti per monitorare l'andamento della società e del gruppo.

Abbiamo acquisito sia al momento della nomina che successivamente, anche ai fini di aggiornamento al mutato contesto, specifiche informazioni scritte sulla composizione del gruppo e dei rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del D.Lgs. n. 127/1991; sulla base delle informazioni acquisite, abbiamo potuto constatare la tempestività delle disposizioni impartite alle società controllate al fine di garantire l'adempimento da parte di queste ultime degli obblighi di comunicazione e di adozione delle policy, per quanto di competenza.

Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo e dagli amministratori delegati informazioni sulle operazioni più rilevanti svolte tramite le società controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. ed abbiamo tenuto con il medesimo un costante scambio di informativa: non sono emersi dati ed indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo inoltre riscontrato la sussistenza ed il mantenimento del requisito di indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione a favore della società. In aggiunta agli incarichi di revisione del bilancio di esercizio, di revisione del bilancio consolidato e di revisione - anche ai fini del consolidato - del bilancio della principale controllata Sinergie S.r.l., della relazione semestrale e di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili e di verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, a BDO sono stati attribuiti i seguenti incarichi: assistenza per IPO, due diligence società Brainwaves e consulenza per KID per negoziazione warrants. Gli onorari complessivi sono indicati nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di gruppo.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market Abuse" in materia di informativa societaria e di "Internal Dealing", con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. L'informativa finanziaria è presidiata anche mediante appositi contratti con soggetti terzi.

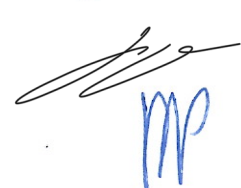
In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni in merito all'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.


Abbiamo vigilato, anche mediante incontri ed interlocuzioni con l'amministratore indipendente, sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha aggiornato le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del Codice privacy (D. Lgs. 196/2003) e dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri per la nomina della società BDO Italia S.p.A. a soggetto incaricato del controllo contabile di SG S.p.A. ed a riguardo dell'attribuzione delle deleghe e dei compensi agli amministratori delegati.

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:


MP



- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

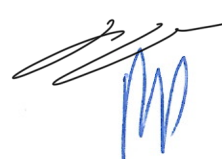
Premettiamo che, alla luce del chiarimento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (documento del 5 ottobre 2012) secondo cui il collegio sindacale non è tenuto alla redazione di una apposita relazione al bilancio consolidato, codesto collegio ha ritenuto di adeguarsi al chiarimento e pertanto di emettere un unico parere.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso 31 dicembre 2018, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., ed il bilancio consolidato, in merito ai quali riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Evidenziamo che per motivi dimensionali il bilancio civilistico 2018 è stato predisposto dall'organo amministrativo in forma abbreviata mentre il bilancio consolidato, in forma estesa, è corredato anche dalla relazione sulla gestione.

Abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio d'esercizio 2018 sono state correttamente applicate, in particolare abbiamo rilevato che:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società ed alle dimensioni della medesima;
- ai sensi dell'art.16 commi 7 e 8 del D.L.vo 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali;


5

- il Bilancio, così come redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli Organi Sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- la nota integrativa fornisce le dovute informazioni di cui all'art. 2427 c.c. e disposizioni integrative.

Nella stesura del progetto di bilancio gli Amministratori si sono attenuti ai principi previsti dagli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile tenendo conto dei principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione non hanno subito sostanziali variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2017, che non era soggetto a revisione legale obbligatoria.

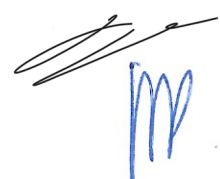
Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio civilistico di costi di impianto e di ampliamento imputati nel 2018 complessivamente per Euro 543.729.

Per quanto riguarda l'esercizio 2018, il bilancio civilistico, redatto in base ai disposti dell'art. 2423 e successivi del Codice Civile, si chiude con un utile di Euro 1.029.132, al netto di imposte positive di competenza nette per Euro 99.561 e di ammortamenti di Euro 115.515, con ricavi tipici per Euro 2.260.262 rispetto a Euro 1.400.784 dell'esercizio precedente.

A proposito del bilancio consolidato del gruppo S G S.p.A., che chiude con ricavi tipici di 33,7 milioni di euro, utile netto di Euro 377.300 nonché patrimonio netto consolidato di Euro 5.447.426, la nota integrativa evidenzia i criteri generali di redazione del bilancio consolidato, i principi di consolidamento nonché i criteri applicati nella valutazione delle singole voci; per quanto ci concerne, concordiamo su detti criteri e principi, che risultano essere conformi alle norme di legge ed ai principi contabili applicati nella prassi.

La Relazione sulla gestione, predisposta dall'organo amministrativo esclusivamente a corredo del bilancio consolidato 2018, illustra la situazione complessiva delle imprese incluse nel perimetro di consolidamento, comprende anche indicatori economico/finanziari di gruppo ed è coerente con i dati consolidati. Contiene quindi le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme e non abbiamo


6

osservazioni particolari da riferire.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO S.p.A., contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori; confermiamo infine la legittimità della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e di distribuzione del dividendo, presentatavi dal Consiglio di Amministrazione nelle conclusioni della Nota Integrativa, facendo per altro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Milano, 12 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Alessandro Sabolo – presidente

Davide Guerra – sindaco effettivo

Pierluigi Pipolo – sindaco effettivo